

COMUNICATO STAMPA
a cura del Consolato Onorario di Ungheria in Bologna

SABATO 22 OTTOBRE, ALLE ORE 15, PRESSO L'AUDITORIUM "ENZO BIAGI" DELLA BIBLIOTECA SALABORSA, PIAZZA NETTUNO - BOLOGNA, COMMEMORAZIONE ISTITUZIONALE DEL 60° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE IN UNGHERIA, OTTOBRE 1956

UNGHERIA 1956- LA NOTTE DELL'EUROPA

Alle tre del pomeriggio del 22 ottobre 1956 cinquemila studenti, insieme ai loro docenti, si riunirono nell'Aula Magna della facoltà di Tecnologia dell'Università di Budapest in un'assemblea che doveva solo decidere la creazione di una organizzazione autonoma rispetto a quella etero diretta dal partito, ma che, dopo ore di accese discussioni, intorno alla mezzanotte produsse un documento, uno dei più memorabili della storia ungherese, che diventò il manifesto della rivoluzione. In sedici punti si chiedevano l'autonomia del paese e libere elezioni, l'uscita dal patto di Varsavia e la revisione dei rapporti economici e politici fra Ungheria e Unione Sovietica, la ricostituzione di liberi partiti e la formazione di un nuovo governo democratico. Uscendo dall'assemblea, mentre già le strade si stavano riempiendo di manifestanti al grido *libertà per l'Ungheria*, gli studenti volevano leggere il loro manifesto alla radio, ma non ci riuscirono quella stessa notte e allora stamparono migliaia di volantini con i sedici punti e durante la notte li incollarono ai muri e agli alberi della città. Quella notte **la rivoluzione del popolo ungherese** - studenti, intellettuali, operai, donne e uomini di tutte le età - era cominciata.

Per ricordare quegli uomini, quei giorni di civile, quanto spontanea rivolta, purtroppo finita nel sangue e nella repressione, **sabato 22 ottobre 2016, alle ore 15,00**, si terrà la **Commemorazione Istituzionale della Rivoluzione di Ungheria del '56**, curata ed organizzata dal **Consolato Onorario di Ungheria in Bologna**, con il Patrocinio e la collaborazione del **Comune di Bologna e della Salaborsa**, con il Patrocinio dell'**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna** e con il contributo del **Ministero degli Esteri e Commercio ungherese**, nonché con la collaborazione del **Consolato Generale di Ungheria in Milano** e dell'**Associazione Culturale Italo Ungherese** con sede a Bologna.

Sarà presente il Console Generale di Ungheria, **Dr.ssa Judit Timaffy** per il saluto commemorativo e il programma prevede la Tavola rotonda, con il ruolo di moderatrice della giornalista **Dr.ssa Paola Rubbi**, con gli interventi del **Prof. Andrea Carteny** – Università La Sapienza di Roma, della **Dr.ssa Biancastella Antonino**, già Direttrice della Biblioteca Universitaria di Bologna, della **Prof.ssa Carla Corradi Musi**, Docente dell'Università di Bologna e del Regista **Gilberto Martinelli**, autore del Documentario MCMLVI (1956), che sarà proiettato nel corso dei lavori.

Il significato autentico della commemorazione, oltre la sua valenza istituzionale, risiede nella convinzione di valori universali, che sono in primis la libertà, individuale e dei Popoli, la loro autodeterminazione, il rispetto e la cura della vita democratica, contro le sopraffazioni dell'uomo sull'uomo e contro le prevaricazioni di un Paese su un altro Paese.

Lo scopo della commemorazione è, dunque, quello di presentare, esaminare e riflettere sugli eventi tragici del '56 dal punto di vista storico, letterario e sociale, evidenziando non solo il sacrificio di un popolo per la sua liberazione, per la quale dovrà aspettare, purtroppo, ancora molti anni, ma anche il ruolo solidale e generoso del Paese ospitante a favore dei profughi ungheresi.

Bologna, ottobre 2016

consolato.bo@gmail.com

www.aciuer.com

SI ALLEGA COPIA INVITO PER SABATO 22 OTTOBRE 2016